

SINTESI PIANO DI EVACUAZIONE – NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1. DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

A. SITUAZIONE DI PERICOLO CON EVENTO A TEMPO DI EVOLUZIONE (allagamento per rottura condotte idriche)

Dovrà essere avvertito il Dirigente scolastico o il/la Referente di Plesso o il/la Referente per la sicurezza che valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

B. SITUAZIONE DI GRAVE PERICOLO PER EVENTO CON RAPIDA EVOLUZIONE (incendio, terremoto, crolli, inquinamento da nubi tossiche, presenza di ordigni esplosivi, ...)

L'allarme sarà dato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento e che provvederà a fare avvertire immediatamente il Dirigente o il/la Referente di Plesso o il/la Referente per la sicurezza e la segreteria per avvisare gli organi di soccorso.

C. IL SEGNALE DI ALLARME sarà diffuso a mezzo suono della campanella della scuola. IL SEGNALE SARA' COSTITUITO DA SUONI BREVI E INTERMITTENTI in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come SEGNALE DI AVVIO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE.

Il segnale dovrà essere conosciuto dai docenti, dagli alunni e dai collaboratori scolastici.

D. IN CASO DI INEFFICIENZA DELL'IMPIANTO ELETTRICO, l'ordine di evacuazione sarà emanato tramite un FISCHIETTO e diffuso in ogni ambiente dai collaboratori scolastici.

2. DOCENTI

All'ordine di evacuazione dell'edificio (attenersi alle norme generali di comportamento di cui al PUNTO n. 1) i docenti

- non dovranno rimanere impassibili di fronte all'ordine di evacuazione: potrebbe essere un'esercitazione o un errore, ma potrebbe anche non esserlo.
- dovranno effettuare l'evacuazione della classe, come previsto dal tipo di emergenza (TERREMOTO - INCENDIO – NUBE TOSSICA);
- guideranno gli alunni verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato coadiuvati dagli apri fila e serra fila
- porteranno con sé la busta (contente il modulo evacuazione, l'elenco alunni e la penna) collocata sul muro vicino alla porta e, una volta raggiunta l'area di raccolta assegnata e fatto l'appello, compileranno il modulo di evacuazione.

I docenti di sostegno cureranno le operazioni di evacuazione degli alunni diversamente abili.

3. ALUNNI

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Effettuare l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura di emergenza: lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe seguito dal secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a controllare che la classe sia vuota, a spegnere la luce e a chiudere la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe.
- **È importante**
 - non rimanere impassibili di fronte all'ordine di evacuazione: potrebbe essere un'esercitazione o un errore, ma potrebbe anche non esserlo;
 - interrompere immediatamente ogni attività;
 - tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, indumenti, ecc.);
 - disporsi in fila indiana a seguito degli apri fila (la fila non deve mai essere abbandonata per nessun motivo), evitando di gridare e di creare confusione;
 - non abbandonare eventuali persone disabili e che necessitano di assistenza per l'evacuazione;
 - camminare in modo sollecito, senza correre o sostare e senza spingere i compagni fino al punto di raccolta, seguendo i percorsi di esodo segnalati e secondo le direzioni indicate;
 - una volta raggiunta la zona di raccolta sicura indicata nel piano di emergenza, non allontanarsi da essa;
 - provvedere a contarsi e a fare l'appello per valutare l'eventuale assenza di persone non evacuate;
 - attendere il segnale di fine emergenza
- Nel caso in cui l'allarme giunga mentre ci si trova in un'area dell'edificio scolastico diversa dalla classe (servizi, corridoi, laboratori), recarsi immediatamente verso il proprio gruppo classe
- Gli alunni con eventuali difficoltà motorie saranno aiutati nell'evacuazione dal docente di classe o da un compagno o da un collaboratore scolastico.

